

il popolo di Dio inizia con **ABRAMO**; chi era?

* Abramo era un capo famiglia, (patriarca) molto buono e molto saggio, visse duemila anni prima di Gesù.

Abitava nella terra dei Fiumi, chiamata così perché attraversata da due grandi fiumi che la rendevano molto fertile. Il suo lavoro era la pastorizia.



* * Dio chiama Abramo

Un giorno Dio disse ad Abramo:

« Parti dalla tua terra e dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, e va' nella terra che io ti mostrerò ».

"Io farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome, che diverrà una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e maledirò coloro che ti malediranno, in te saranno benedetti tutti i popoli della terra" (Genesi 12,1-4).

* * Abramo CREDETTE a Dio e alla sua promessa e SUBITO partì con la sua moglie Sara, suo nipote Lot, il gruppo di persone che lavoravano con loro e tutto il bestiame, verso la terra di Canaan.

➡ NB. La vocazione di Abramo non si limita alla sua persona e alla sua discendenza, ma si estende a tutti i popoli.

"In te saranno benedetti tutti i popoli della terra" (Gen.12,3)

Abramo diventa così PADRE di una grande moltitudine e per questo gli verrà cambiato il nome in "ABRAHAM":

"non ti chiamerò più col nome di ABRAM, il tuo nome sarà ABRAHAM, perché io ti rendo padre di una moltitudine di nazioni" (Gen.17,5)

⊗ IN ABRAHAM TUTTI I POPOLI DIVENTANO PARTECIPANTI DELLA SALVEZZA.

➡ DISEGNA i bambini dei cinque continenti che si tengono per mano.

LA GRANDE PROVA

■ ■ "Dio aveva promesso ad Abramo di fare di lui una grande nazione" (Genesi 12,2) e in una notte gli disse: "guarda il cielo e conta le stelle se puoi" e soggiunse: "tale sarà la tua discendenza" (Genesi 15,5).



* Abramo credette alla parola del Signore, però umanamente non capiva come questo poteva realizzarsi perché era senza figli e ormai molto vecchio.

* Dio però che può tutto, gli fece nascere un bel bambino. Fu tanta la gioia di Abramo e di Sara che lo chiamarono ISACCO, nome ebraico che vuol dire "ridere di gioia".

⊙ LA FEDE DI ABRAMO ERA STATA PREMIATA.

* * Ma Dio voleva una fede più grande e così sottopose Abramo ad una nuova prova. Quando Isacco aveva quindici anni, Dio chiamò Abramo: "Eccomi, Signore!".

"Prendi Isacco, portalo in cima a quel monte ed offrimelo in sacrificio".

Forse noi avremmo detto: "Signore, mi prendi in giro? Come potrà fondare un nuovo popolo se ora mi prendi Isacco? E poi uccidere è peccato: è mai possibile che Tu mi chiedi di fare un peccato?".

Invece Abramo non protestò.

Pensava: "Io non posso capire i comandi del Signore... L'unica cosa è fare come dice Lui". Prese Isacco e tutto il necessario per il sacrificio, e salì sul monte.

Sulla vetta del monte Abramo preparò l'altare, legò Isacco e alzò il coltello... Ma un angelo gli fermò la mano:

"Abramo, fermati! Adesso il Signore ha capito che tu sei davvero ubbidiente!".

Abramo si voltò e vide un capro impigliato in un cespuglio. L'angelo, mandato da Dio, fece un cenno ad Abramo, ed egli lo prese e lo offrì a Dio, sull'altare, al posto di Isacco.

Molti secoli più tardi sulla cima di quel monte verrà costruito il tempio di Gerusalemme.

➡ DISEGNA il sacrificio di Isacco.

F I R M E

ABRAMO l'amico di Dio

Scheda 1/C

*Abramo rispondendo con grande fede e generosità alla chiamata di Dio, diventa il CONFIDENTE dei progetti di Dio.

Abramo - AMA DIO e per Lui é disposto a tutto.

- CREDE A DIO per cui ha ferma speranza nella realizzazione delle promesse di Dio.
- VIVE ALLA PRESENZA DI DIO, secondo proprio il comando che il Signore chiaramente gli ha dato:
"Cammina alla mia presenza e sii perfetto" (Genesi 17,1).
- PARLA A DIO come si sente e come riesce, ed é per tutto questo che é suo "AMICO":
"Ma tu "Israele, sei il mio servo, discendente di Abramo
MIO AMICO (Isaia 41,8)



CHE COSA CI INSEGNA L'ESEMPIO DI ABRAMO ?

.....

.....

.....

.....

.....

DISEGNA dei bambini che pregano

F I R M E

MOSE il MEDIATORE fra Dio e il suo Popolo

Mosé é chiamato "MEDIATORE" perché Dio per mezzo suo :

- ha liberato il Popolo dalla schiavitù,
- ha rivelato la sua Legge,
- ha stabilito con lui una Alleanza particolare,
- ha guidato Israele alla Terra Promessa.



❶ NASCITA DI MOSE'

Dopo la morte di Giuseppe (Es.1,6-12) i rapporti tra gli Ebrei e gli Egiziani cambiarono molto. Verso l'anno 1260 a.C. sotto il Regno del celebre e terribile Ramses II prende inizio la storia di Mosé. Nato da una razza oppressa, Mosé deve alla figlia del Faraone oppressore non soltanto di essere "salvato dalle acque", ma di ricevere un'educazione che lo prepara alla sua funzione di capo.

(leggi Esodo 2,1-10)

❷ LA VOCAZIONE E LA MISSIONE DI MOSE'

Quelli di Mosé erano tempi difficili, tempi di grande persecuzione. Mosé, nonostante il suo iniziale inserimento nel mondo Egiziano e nonostante l'educazione ricevuta, assume atteggiamenti di rottura soprattutto di fronte alle crudeltà alle quali venivano sottoposti gli Ebrei. Trova difficoltà pure con i suoi e deve fuggire nel deserto.

(Leggi Esodo 2,11-15)

NEL DESERTO DEL SINAI Mosé riceve la VOCAZIONE (chiamata). Dio gli appare nel segno del "Roveto ardente" e gli rivela

- la volontà di liberare il suo popolo,
 - fa conoscere il suo Nome: יְהוָה (Iahvé Colui che é, Colui che fa esistere),
 - e assicura Mosé che nel compito che dovrà svolgere non sarà solo: "Io sarò con te" (Es.3,12); "Io sarò con la tua bocca e ti insegnerò quello che dovrai dire" (Es.4,12)
- (Leggi Es. Cap. 3 e 4)



❸ SCRIVI le impressioni che provi davanti a questi fatti della vita di Mosé.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FIRME	

prima la **LIBERAZIONE** poi **L'ALLEANZA.**

- Il primo atto della missione di Mosé é stata la **LIBERAZIONE** del suo popolo.

- ▣ Dio con mano forte (ricorda le 10 piaghe) per mezzo di Mosé pone fine all'oppressione che colpisce Israele

- ✱ Al momento dell'ultima piaga (la morte dei primogeniti) Israele celebra la **PASQUA** (passaggio). (leggi Esodo cap. 12)

- ◆ e sotto la guida di Mosé Dio conduce il suo popolo attraverso il mare che sommerse gli inseguitori (Leggi Esodo 14,15-31).

CANTICO DI TRIONFO. Allora Mosé con i figli d'Israele sciolse quest'inno al Signore: "Io canterò al Signore, poichè in modo grandioso si è glorificato: cavalli e cavalieri ha travolto in mare. Mia forza e mio cantico è il Signore. A Lui devo la mia salvezza. Questo è il mio Dio, io lo glorificherò. ... Iahvè è il suo nome".

(Esodo 15,1-3)



Raggiunto il deserto del Sinai molte sono le vicende che il popolo vive, ma i fatti più importanti sono l'**ALLEANZA** e la **LEGGE**. Leggi l'**ESODO** ai capitoli 19 e 20.

- IL **CAMMINO** d'Israele dall'Egitto alla "terra promessa" costituisce la grande marcia verso la libertà, verso la vita eterna.

- L'**ALLEANZA** sta a indicare che Israele é ormai il Popolo di Dio.

- I **COMANDAMENTI** sono il segno più concreto dell'Alleanza, cioè del **DIALOGO** fedele, giusto e di amore che Dio propone al suo popolo. Purtroppo Israele non rimarrà fedele a questo dialogo d'amore ad eccezione di un piccolo "RESTO" dal quale nascerà il Popolo della **NUOVA ed ETERNA alleanza: LA CHIESA**.

- **SCRIVI** quali impressioni provi pensando alla "pazienza" che Dio ha avuto e continua ad avere con il suo popolo.



- Impara a MEMORIA i Comandamenti divini.

F I R M E



MOSÉ FIGURA DI GESÙ

LA MISSIONE

- * MOSE' è mandato da Dio per liberare il Popolo dalla schiavitù dell'Egitto. (Esodo 3,10-15)
- * GESU' è mandato dal Padre a liberare l'umanità dal peccato. (Luca 4,14-21)

① L'ALLEANZA

- * La missione di MOSE' trova il suo culmine nell'atto con cui egli, sul monte Sinai, sancisce il PATTO, cioè l'Alleanza tra Iahvè e Israele, e offre il sacrificio che fa di Israele il Popolo di Dio. (Esodo 24,3-8)
- * La missione di GESU' raggiunge il suo vertice nell'offerta totale di se stesso nell'ultima cena e sul calvario, realizzando così il nuovo Sacrificio per il nuovo Patto.
"...questo calice è la NUOVA ALLEANZA nel mio sangue, che è versato per voi" (Luca 22,20)

② LA MANNA, simbolo e realtà

- * Tra i doni che MOSE' ha ottenuto da Iahvè per il suo Popolo lungo il viaggio nel deserto, uno è degno di particolare attenzione: "LA MANNA" (leggi Esodo 16,11-15).
- * GESU' nel suo discorso a Cafarnao, parla di un dono ben più grande della manna del deserto, parla di UN PANE VIVO DISCESO DAL CIELO (Giovanni 6,27-51); è la promessa dell'EUCARESTIA che poi realizzerà nell'ultima cena (Luca 24,14-20).

③ IL SERPENTE DI BRONZO e IL FIGLIO DELL'UOMO

- * In un momento di pericolo per tutt il Popolo eletto, Israele ottenne nel serpente di bronzo un SEGNO di salvezza, e fu MOSE' a innalzarlo per loro nel deserto. (Numeri 21,4-9)
- * GESU' nel dialogo con Nicodemo, parla di quel fatto storico e applica a se stesso il SEGNO del serpente innalzato. (Giovanni 3,14-15)

NB. Nei riquadri fa un DISEGNO che sia corrispondente ai fatti indicati.

FIRME

DA MOSÉ A DAVIDE

- ❑ Dopo la morte di Mosé, Jahvé sceglie come nuova guida per il suo Popolo GIOSUÉ (Giosué 1,1-10). In sette anni Giosué conquistò il paese di Canaan e lo divise fra le dodici tribù d'Israele.
- ❑ Ma per due secoli, gli Ebrei dovettero combattere coi popoli confinanti. Soltanto con Davide (1013-973 av. Cr.), gli Ebrei sottomisero completamente la terra promessa.



LA VITA DI DAVIDE

- ✱ DAVIDE era della famiglia di JESSE, residente in Betlemme (Sam.16,1)
- ✱ Venne consacrato Re da Samuele (I Samuele 16,1-13).
- ✱ Si distinse come guerriero nella lotta contro il gigante Golia (I Samuele 17,1-58).
- ✱ Davide fu un Re molto religioso e più volte lo vediamo parlare con Dio con grande confidenza e amore. Le sue preghiere sono state conservate e i cristiani le leggono ancora oggi - sono i SALMI -.
- ✱ Si mostrò una persona con tante virtù, ma ebbe pure le sue debolezze. Il suo peccato (2 Sam. 11,1-27) desta un senso di stupore, ma la sua conversione, il sincero dolore e l'accettazione rassegnata di tutte le conseguenze del fatto lo riconcilia completamente.
- ✱ Come Mosé anche DAVIDE fu incaricato di essere il PASTORE di ISRAELE (2 Sam. 5,2); ereditò le promesse fatte ai Patriarchi ed in primo luogo quella di possedere la terra di Canaan.
- ✱ Al termine della sua vita si trovò perseguitato dai suoi stessi figli, però rimase fiducioso e certo che l'amaro calice che doveva bere gli avrebbe ottenuto il perdono.



- ⚙ Leggi e cerca di riflettere sul Salmo 145 e scrivi qui sotto alcune tue impressioni su questo INNO alla Maestà e bontà di Dio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

F I R M E

DA DAVIDE A GESÙ

Il Signore, per mezzo di Davide, riunì le dodici tribù di Israele in un solo regno che ebbe come capitale Gerusalemme.

* Davide però sentiva dentro di sé che il vero Re di Israele era Jahvè ed era suo grande desiderio dare a Iahvè un tempio degno della sua gloria, per cui un giorno disse al Profeta Natan:

* "Ecco io abito in un palazzo con travi di cedro; l'Arca del Signore sta invece sotto teli di tenda. Io costruirò una casa al Signore". Ma il Signore per bocca del Profeta Natan disse a Davide: "Quando tu ti sarai addormentato insieme coi tuoi padri, dopo la tua morte, io farò salire al tuo posto un tuo figliolo. Egli costruirà al mio nome una casa. Io sarò suo padre ed egli sarà mio figlio. Se egli peccherà contro di me, io lo castigherò secondo la maniera umana, ma la mia grazia non si allontanerà mai da lui, come io l'ho sottratta da Saul. La tua casa, invece, e il tuo regno avranno stabilità per sempre davanti a me. Il tuo trono durerà fino all'eternità". (2 Sam. 7,2-16).



◆ I Profeti molte volte parlano della promessa di Davide e della sua discendenza, e nella pienezza dei tempi la promessa si realizza in Gesù che apertamente viene chiamato: "figlio di Davide" da un cieco di Gerico (Mc.10,47); dalla Cananea (Mt.15,22); e dalle folle (Mt.12,23). Affermazione confermata da Gesù stesso.

○ SCRIVI ALCUNE TUE IMPRESSIONI SULLA VITA DI DAVIDE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

F I R M E	

I LUOGHI DOVE GESU' HA VISSUTO

Gesù è vissuto in Palestina

è nato a Betlemme

ha trascorso gli anni della fanciullezza e del lavoro a Nazaret

ha camminato per le strade di quel paese

... lungo il fiume Giordano,
... sulle rive del lago di Tiberiade,

ha soggiornato a Cafarnao, Betania,

a Gerusalemme, la capitale, ove si innalzava il tempio,
ha compiuto le azioni più importanti.

*DISEGNA la Palestina

F I R M E

I LIBRI CHE PARLANO DI GESU'

* NOI CONOSCIAMO QUELLO CHE GESU' HA DETTO
E FATTO PERCHE' ALCUNI SUOI AMICI NE HANNO
PARLATO E LO HANNO SCRITTO.
I LIBRI DA LORO SCRITTI E GIUNTI A NOI
SONO I **VANGELI**.



MATTEO

faceva l'impiegato;
è stato con Gesù, ne ha raccolto
le parole e le ha scritte.



MARCO

era il segretario di Pietro
e ha narrato i fatti di Gesù
che Pietro aveva visto e insegnava.



LUCA

compagno di viaggio di Paolo,
apostolo del Signore, ha messo
per iscritto ciò che le comunità
dei cristiani ricordavano di Gesù.

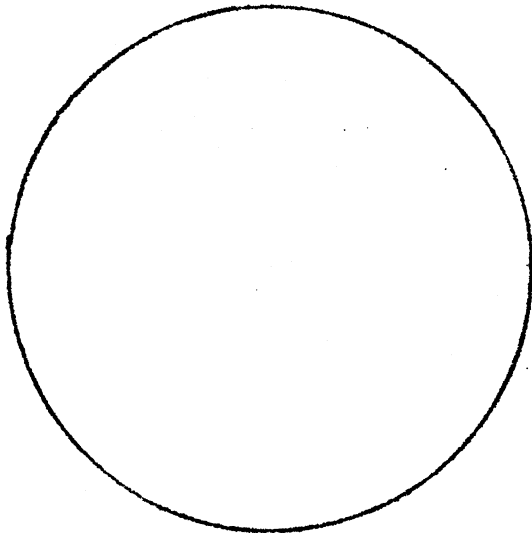


GIOVANNI

ha seguito Gesù fin da giovane
ed era il prediletto; divenuto vecchio
ha scritto i suoi ricordi e le
sue riflessioni su Gesù.

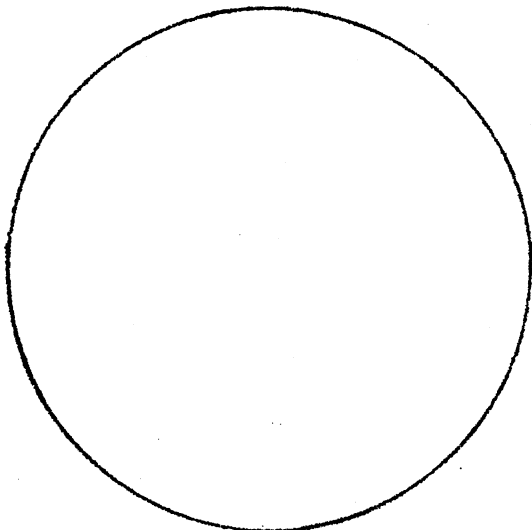
GESU' E LA GENTE

"VEDENDO TANTE PERSONE
NE EBBE COMPASSIONE,
PERCHE'ERANO STANCHE
E ABBATTUTE COME PECORE
SENZA PASTORE"
(Matteo 9,36)



① GESU' E I FANCIULLI

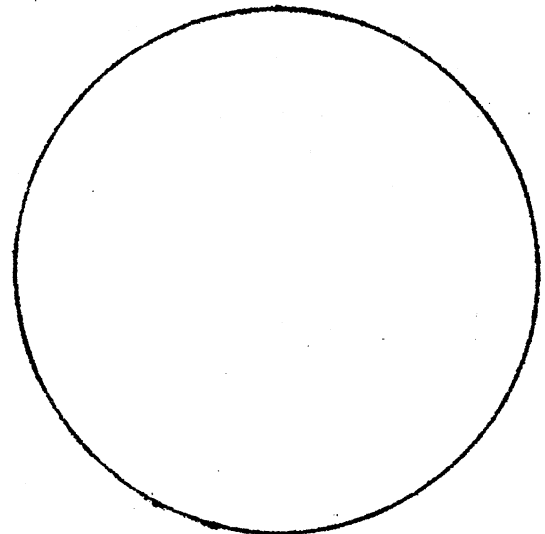
Marco 10,13-16
Matteo 11,25 e 18,3-4



① GESU' E I PECCATORI

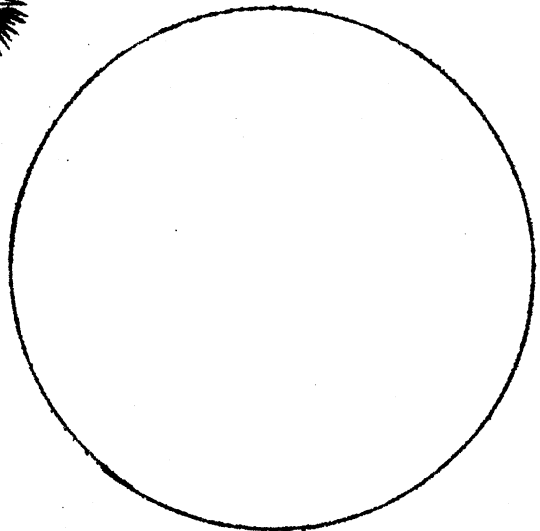
Luca 19,1-10; Matteo 9,13

LEGGI i passi indicati,
e fa un disegno corrispondente
nei vari cerchi.



① GESU' E I MALATI

Marco 1,32-34
" 6,54-56
" 10,46-52



① GESU' APPREZZA LA GENTE UMILE E POVERA

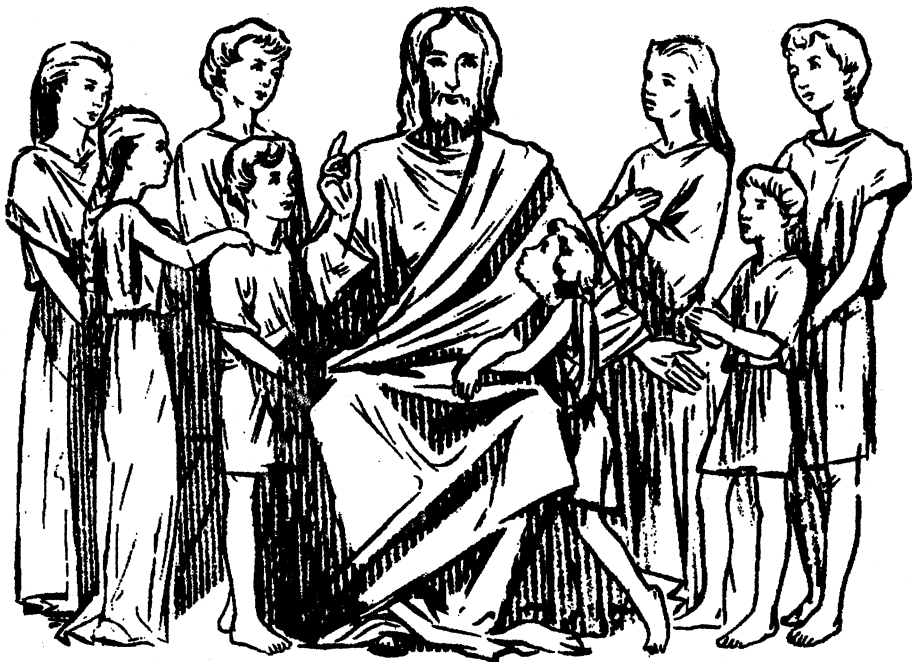
Marco 12,41-44; Luca 6,20;
Matteo 5,3

F I R M E

GESU'

E'

**IL DIO CHE SALVA,
IL DIO CHE LIBERA,
IL DIO CHE DA'
LA VITA.**



➤ "SONO VENUTO PERCHE' ABBIANO LA VITA E L'ABBIANO IN ABBONDANZA"

(Giovanni 10,10)

* * * * *

➤ **GESU' CI HA SALVATI :**

* FACENDOSI UOMO COME NOI: - nasce a Betlemme (Luca 2,1-20) - cresce e lavora fino a 30 anni (Luca 2,29-52)	* ILLUMINANDOCI CON LA SUA PAROLA: - per circa tre anni passa per tutta la Palestina predicando e facendo miracoli.(Mt.4,23-25 e Luca 7,18-23)
* DONANDO TUTTO FINO ALLA MORTE IN CROCE: muore a Gerusalemme, crocifisso sul Calvario (Mt.27,22-56)	* RISORGENDO DOPO TRE GIORNI (Giovanni 20,1-28)

F I R M È

.....
.....
.....
.....

► LEGGI i passi indicati
e fa un DISEGNO nei quadri
corrispondenti.

GESU': CAPO DEL CORPO MISTICO.

○ NELLA CHIESA (la Famiglia di Dio), IL PRIMO RESPONSABILE E' GESU'.

- S.Paolo in una lettera scritta ai primi Cristiani, ha paragonato la CHIESA ad UN CORPO di cui GESU' è il CAPO e TUTTI I BATTEZZATI SONO LE MEMBRA.

(leggi Colossesi 1,18)

- In un'altra lettera ai Cristiani di Corinto dice così: "VOI SIETE IL CORPO DEL CRISTO, E UNO PER UNO SIETE MEMBRA DI QUEL CORPO" (I Corinti 12,27).

Da questa verità di fede, nascono tre conseguenze importanti:

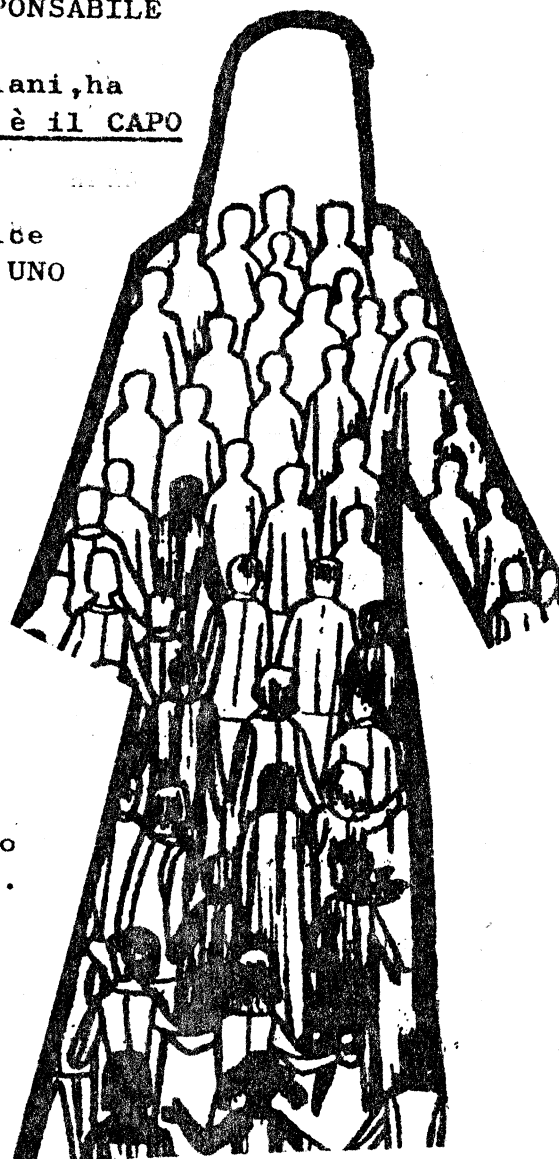
1) Essendo il CAPO del Corpo Mistico:

GESU' E' SEMPRE CON NOI (leggi Matteo 28,20 Mt.18,20; I Giovanni 3,24 e 4,12-16)

2) Come "CAPO" Gesù è per noi INDISPENSABILE.
(leggi Gv.15,5 e Luca 11,23)

3) Noi come "MEMBRA" dello stesso Corpo, dobbiamo collaborare intensamente e condividere tutto.
E' il comandamento nuovo di Gesù: "AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO HO AMATO VOI"
(Gv.13,34) leggi anche Gv.15,12-37; Mt.22,39 e I Gv.2,8-11.

- I primi Cristiani vivevano così:
(leggi Atti degli Apostoli 2,41-47)



► - fa un DISEGNO che interpreti il passo del Vangelo: Giovanni 15,1-11

F I R M E .

.....
.....
.....
.....